

Alzheimer, Polizzi (Aspat): Subito un tavolo per la rete delle cure in Campania

panoramasanita.it/2016/07/04/alzheimer-polizzi-aspat-subito-un-tavolo-per-la-rete-delle-cure-in-campania/

D'Amario: in arrivo il Piano territoriale. Aima: stop alla compartecipazione per i pazienti.

Costituire un tavolo regionale dedicato all'Alzheimer e alle altre demenze con il contributo di operatori e istituzioni, potenziare i livelli di assistenza territoriale e domiciliare in strutture pubbliche, private e accreditate, condividere elementi innovativi finalizzati alla definizione di nuovi scenari assistenziali per realizzare una rete integrata di servizi in un settore in cui saldare le due componenti (Sanità e Sociale) dell'assistenza a persone particolarmente fragili. Queste le proposte avanzate da Pierpaolo Polizzi, presidente regionale Aspat, nel corso di un forum dibattito sull'Alzheimer e le altre demenze al quale hanno partecipato Claudio D'Amario, sub commissario per la Sanità e Raffaele Topo, presidente della quinta commissione Sanità on Consiglio regionale e Caterina Musella, presidente di Aima Campania. L'Alzheimer è intorno a noi cammina con lo sguardo basso nelle famiglie, tra le mura domestiche, nelle corsie delle Rsa e nelle stanze delle Case albergo. Diffusa tra padri, madri, nonni e zii. Sessantamila pazienti solo in Campania, il 10 % circa di quelli esistenti in Italia. Una rete delle cure a maglie larghe da ricostruire e mettere in piedi, cucire e migliorare, per realizzare un'offerta a misura di fabbisogni. In pista ci sono da un lato il redigendo Piano regionale delle cure territoriali, che prenderà il via dalla metà di luglio, e dall'altro le previsioni del collegato al bilancio della Finanziaria regionale del 2016 che, all'articolo 20, per espressa volontà del presidente della Regione Vincenzo De Luca, riunifica in capo alle Asl le funzioni di ufficiale pagatore (con successive compensazioni tra Asl e Comuni), delle attività effettuate presso i centri accreditati. "Tenuto conto di quanto programmato ed in parte realizzato sul tema delle demenze in Regione Campania -. Ha concluso Polizzi – l'assemblea della mia associazione ha votato una mozione all'indirizzo del Presidente De Luca affinché acceleri l'adozione dei provvedimenti di giunta relativi alle modifiche occorrenti al bilancio regionale in attuazione dell'articolo 20 al collegato della Finanziaria 2016. Come ben noto, con tali provvedimenti si dovrebbero risolvere le gravissime criticità finanziarie inflitte ai Centri accreditati in ragione del diffuso stato di insolvenza dei Comuni. Infine il punto di vista dei pazienti: "La cosiddetta quota alberghiera di compartecipazione a carico dei malati – avverte Caterina Musella, presidente regionale dell'Aima (Associazione italiana malati di Alzheimer – in base a una sentenza della Corte di Cassazione di tre anni fa, la n. 4558 del 22 marzo 2012, non è dovuta. I malati di Alzheimer – e i loro parenti – non dovrebbero dunque versare alcuna retta in quanto nella patologia di Alzheimer, secondo la suprema corte, non sono scindibili le attività socio-assistenziali da quelle sanitarie, per cui si tratterebbe di prestazioni totalmente a carico del Servizio sanitario nazionale. Tra l'altro riportare sotto l'egida sanitaria tali cure eviterebbe a monte la cronica insolvenza dei Comuni di cui sono vittime i centri erogatori accreditati".

03 LUGLIO 2016

Alzheimer. In Campania scende in campo la sanità privata: “Pronti a costruire una rete delle cure”

Potenziare i livelli di assistenza territoriale e domiciliare in strutture pubbliche, private e accreditate, nuovi scenari assistenziali per realizzare una rete integrata di servizi in un settore in cui saldare le componenti Sanità e Sociale dell'assistenza. Queste le proposte avanzate da Pierpaolo Polizzi, presidente regionale dell'Aspat

Assistenza ai cittadini campani con Alzheimer e altre demenze: il tema è stato affrontato nel corso di un evento forum che si è concluso ieri a Sant'Anastasia, promosso dal Comune di Sant'Anastasia e dall'Aspat Campania (Associazione strutture sanitarie private accreditate), associazione di categoria maggiormente rappresentativa del comparto Socio-sanitario campano.

L'Alzheimer è intorno a noi

Il Forum ha tra l'altro fatto da cornice alla presentazione di un libro di **Michele Farina** giornalista della redazione Esteri del *Corriere della Sera* (Quando andiamo a casa? edizioni BUR - maggio 2015) che illustra, in un'inchiesta unica nel suo genere, l'Italia dell'Alzheimer. Un viaggio che parte dalla malattia di sua madre e attraversa le vicende di pazienti, famiglie, operatori, ricercatori, strutture ed associazioni.

Esperienze diverse in viaggio per il mondo, che disegnano tuttavia un percorso unitario di una patologia che, complice l'allungamento della vita, è sempre più diffusa ed al tempo stesso più nascosta, al punto da renderci consapevoli che, con le parole dello scrittore. “l'Alzheimer è intorno a noi”. Un ricordo alla volta per ripercorrere la tappe di una malattia che distrugge la mente, fa evaporare i ricordi e gli affetti, sbriciola la relazioni. L'Alzheimer è intorno a noi cammina con lo sguardo basso nelle famiglie, tra le mura domestiche, nelle corsie delle Rsa e nelle stanze delle Case albergo.

Diffusa tra padri, madri, nonni e zii. Sessantamila pazienti solo in Campania, il 10 % circa di quelli esistenti in Italia. Malati e famiglie in cerca di cure, dalla iniziale fase caratterizzata da disorientamenti di spazio e di tempo a quella del danno moderato, caratterizzato dalla progressiva perdita di autonomia e identità del paziente fino allo sfacelo terminale che mette in ginocchio care giver e reti di cura. Una rete diagnostico-assistenziale in Campania insufficiente, burocratizzata, parcellizzata tra funzioni sanitarie (a carico delle Asl), e sociosanitarie (deputate ai Comuni), con un'offerta a macchia di leopardo non specifica per questa e le altre demenze, in molti casi mutuata dall'offerta assistenziale per anziani e, dunque, fuori bersaglio. Carente sul versante sociosanitario come su quello delle cure domiciliari. Una rete a maglie larghe articolata tra delibere e decreti che, spesso, restano solo sulla carta.

La rete delle cure in Campania

Una rete da ricostruire e mettere in piedi, cucire e migliorare, per realizzare un'offerta a misura di fabbisogni. In pista ci sono da un lato il redigendo Piano regionale delle cure territoriali, che prenderà il via dalla metà di luglio, e dall'altro le previsioni del collegato al bilancio della Finanziaria regionale del 2016 che, all'articolo 20, per espressa volontà del presidente della Regione **Vincenzo De Luca**, riunifica in capo alle Asl le funzioni di ufficiale pagatore (con successive compensazioni tra Asl e Comuni), delle attività effettuate presso i centri accreditati.

Si parte dai percorsi integrati di presa in carico dei cittadini malati “carenti – spiega **Salvatore D'Ambrosio**, direttore del coordinamento sociosanitario della Asl Napoli 3 sud – di indicatori di appropriatezza, costi e procedure omogeneamente diffuso sul territorio e garantito a tutti i cittadini affetti da demenza – passando per

le cure domiciliari per il malato di Alzheimer delineato da **Maria Galdi** psichiatra, direttore del settore fasce deboli della Asl Napoli 3 sud fino al tema delle demenze come nodo clinico e sociale in cui - a detta di **Giuseppe Sanges**, neurologo specialista ambulatoriale della Napoli 3 sud – non sempre il medico che impatta sul paziente ha gli strumenti culturali e di esperienza tali per affrontare adeguatamente il problema clinico.

“L'introduzione di nuovi farmaci – dice Sanges – dà al medico strumenti di intervento ma pone una serie di problemi relativi alla appropriatezza. La valutazione clinica, insieme a quella cognitiva e comportamentale, rappresenta lo strumento più efficace non solo per differenziare le varie forme di demenza, ma anche per l'individuazione precoce di malattia”

Le proposte dell'Aspat

Costituire un tavolo regionale dedicato all'Alzheimer e alle altre demenze con il contributo di operatori e istituzioni (Struttura commissariale, Regioni e Comuni) coinvolti a diverso titolo in questo ambito assistenziale, potenziare i livelli di assistenza territoriale e domiciliare con la disponibilità dei centri erogatori Rsa e diurni, privati ed accreditati associati, condividere elementi innovativi e finalizzati alla definizione di nuovi scenari assistenziali, realizzare una rete integrata di servizi in un settore in cui saldare le due componenti (Sanità e Sociale) dell'assistenza a persone particolarmente colpiti e fragili nel quadro generale dei limiti di spesa imposti alla Campania dal Piano di Rientro e con la consapevolezza di "fare sistema".

Sono queste le proposte avanzate da **Pierpaolo Polizzi**, presidente regionale Aspat, nel corso del dibattito sostenuto da due testimonianze professionali di dirigenti e operatori della Asl Napoli 3 Sud. “Tenuto conto di quanto programmato ed in parte realizzato sul tema delle demenze in Regione Campania -. Ha concluso Polizzi - l'assemblea della mia associazione ha votato una mozione all'indirizzo del Presidente De Luca affinché acceleri l'adozione dei provvedimenti di giunta relativi alle modifiche occorrenti al bilancio regionale in attuazione dell'articolo 20 al collegato della Finanziaria 2016. Come ben noto, con tali provvedimenti si dovrebbero risolvere le gravissime criticità finanziarie inflitte ai Centri accreditati in ragione del diffuso stato di insolvenza dei Comuni riportando in capo alle Asl di appartenenza il pagamento in compensazione anche della quota sociale di compartecipazione, da quattro anni difficilmente riconosciuta e dunque remunerata da parte degli Ambiti di zona dei Comuni.

Il punto di vista dei pazienti

Infine il punto di vista dei pazienti: “La cosiddetta quota alberghiera di compartecipazione a carico dei malati – avverte **Caterina Musella**, presidente regionale dell'Aima (Associazione italiana malati di Alzheimer - che affianca la quota sanitaria, rimborsata alle Rsa dal Servizio sanitario regionale, in base a una sentenza della Corte di Cassazione di tre anni fa, la n. 4558 del 22 marzo 2012, non è dovuta. I malati di Alzheimer - e i loro parenti - non dovrebbero dunque versare alcuna retta alle Rsa pubbliche o private convenzionate (ovviamente non vale per quelle private) in quanto nella patologia di Alzheimer, secondo la suprema corte, non sono scindibili le attività socio-assistenziali da quelle sanitarie, per cui si tratterebbe di prestazioni totalmente a carico del Servizio sanitario nazionale. Una sentenza disattesa anche perché esistono leggi regionali o regolamenti comunali che prevedono tale compartecipazione. Tra l'altro riportare sotto l'egida sanitaria tali cure eviterebbe a monte la cronica insolvenza dei Comuni di cui sono vittime i centri erogatori accreditati”.

Ettore Mautone

POLIZZI (ASPAT): LA REGIONE PREVEDA I FONDI

Alzheimer, è emergenza in Campania «Una rete per la cura della malattia»

NAPOLI. Costituire un tavolo regionale dedicato all'Alzheimer e alle altre demenze con il contributo di operatori e istituzioni, potenziare i livelli di assistenza territoriale e domiciliare in strutture pubbliche, private e accreditate, condividere elementi innovativi finalizzati alla definizione di nuovi scenari assistenziali per realizzare una rete integrata di servizi in un settore in cui saldare le due componenti (Sanità e Sociale) dell'assistenza a persone particolarmente fragili. Queste

le proposte avanzate da Pierpaolo Polizzi (nella foto), presidente regionale Aspat, nel corso di un forum dibattito sull'Alzheimer e le altre demenze al quale hanno partecipato Claudio D'Amario, sub commissario per la Sanità e Raffaele Topo, presidente della quinta commissione Sanità on Consiglio regionale e Caterina Musella, presidente di Aima Campania. Durante il



forum e' stato anche presentato il libro di Michele Farina giornalista della redazione Esteri del Corriere della Sera (Quando andiamo a casa? edizioni Bur - maggio 2015). L'Alzheimer conta sessantamila pazienti solo in Campania, il 10 % circa di quelli esistenti in Italia, quindi, serve una rete delle cure a maglie larghe da ricostruire e mettere in piedi, cucire e migliorare, per realizzare un'offerta a misura di fabbisogni. In pista ci sono da un lato il redigendo Piano regionale delle cure territoriali, che prenderà il via dalla metà di luglio, e dall'altro le previsioni del collegato al bilancio della Finanziaria regionale del 2016 che, all'articolo 20, per espressa volontà del presidente della Regione Vincenzo De Luca, riunifica in capo alle Asl le funzioni di ufficiale pagatore (con successive compensazioni tra Asl e Comuni), delle attività effettuate presso i centri accreditati. «Tenuto conto di quanto programmato ed in parte realizzato sul tema delle demenze in Regione Campania - ha concluso Polizzi - l'assemblea della mia associazione ha votato una mozione all'indirizzo del Presidente De Luca affinché acceleri l'adozione dei provvedimenti di giunta relativi alle modifiche occorrenti al bilancio regionale in attuazione dell'articolo 20 al collegato della Finanziaria 2016». Infine, si è parlato anche della cosiddetta quota alberghiera di compartecipazione a carico dei malati: «In base a una sentenza della Corte di Cassazione di tre anni fa, non è dovuta», avverte Caterina Musella, presidente regionale dell'Aima (Associazione italiana malati di Alzheimer).

Cerca...



NEWS

Jem

Leonardo, Moretti con Della Valle: Giusto aiutare la cultura, noi a Pompei

Sa

KIMBO SHOP



Alzheimer, Polizzi (Aspat) al forum a Napoli: serve una rete per la cura

Sabato, 2 luglio 2016 **ildenaro.it** Pubblicato in **Sanità**

Tweet

10

Mi piace

Condividi

0

G+



Condividi



Costituire un tavolo regionale dedicato all'Alzheimer e alle altre demenze con il contributo di operatori e istituzioni, potenziare i livelli di assistenza territoriale e domiciliare in strutture pubbliche, private e accreditate, condividere elementi innovativi finalizzati alla definizione di nuovi scenari assistenziali per realizzare una rete integrata di servizi in un settore in cui saldare le due componenti (Sanità e Sociale) dell'assistenza a persone particolarmente fragili. Queste le proposte avanzate da Pierpaolo Polizzi, presidente regionale Aspat, nel corso di un forum dibattito sull'Alzheimer e le altre demenze al quale hanno partecipato Claudio D'Amario, sub commissario per la Sanità e Raffaele Topo, presidente della quinta commissione Sanità on Consiglio regionale e Caterina Musella, presidente di Aima Campania. Durante il forum è stato anche presentato il libro di Michele Farina giornalista della redazione Esteri del Corriere della Sera (Quando andiamo a casa? edizioni BUR - maggio 2015). L'Alzheimer conta sessantamila pazienti solo in Campania, il 10 % circa di quelli esistenti in Italia, quindi, serve una rete delle cure a maglie larghe da ricostruire e mettere in piedi, cucire e migliorare, per realizzare un'offerta a misura di fabbisogni. In pista ci sono da un lato il redigendo Piano regionale delle cure territoriali, che prenderà il via dalla metà di luglio, e dall'altro le previsioni del collegato al bilancio della Finanziaria regionale del 2016 che, all'articolo 20, per espressa volontà del presidente della Regione Vincenzo De Luca, riunifica in capo alle Asl le funzioni di ufficiale pagatore (con successive compensazioni tra Asl e Comuni), delle attività effettuate presso i centri accreditati. "Tenuto conto di quanto programmato ed in parte realizzato sul tema delle demenze in Regione Campania - ha concluso Polizzi - l'assemblea della mia associazione ha votato una mozione all'indirizzo del Presidente De Luca affinché acceleri l'adozione dei provvedimenti di giunta relativi alle modifiche occorrenti al bilancio regionale in attuazione dell'articolo 20 al collegato della Finanziaria 2016". Infine, si è parlato anche della cosiddetta quota alberghiera di compartecipazione a carico dei malati: "in base a una sentenza della Corte di Cassazione di tre anni fa, non è dovuta", avverte Caterina Musella, presidente regionale dell'Aima (Associazione italiana malati di Alzheimer).

ULTIMI DA ILDENARO.IT

Guardia di Finanza: concorso pubblico per 605 allievi marescialli	XIX Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico	XIX Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico	XIX Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico	XIX Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico
---	---	---	---	---

Altro in questa categoria: **« Nuovo piano ospedaliero, i medici si imbavagliano: nessun dialogo con il commissario regionale »**

SANITÀ

Allarme Alzheimer: in Campania 60mila si ammalano ogni anno

Costituire un tavolo regionale dedicato all'Alzheimer e alle altre demenze con il contributo di operatori e istituzioni, potenziare i livelli di assistenza territoriale e domiciliare in strutture pubbliche, private e accreditate, condividere elementi innovativi finalizzati alla definizione di nuovi scenari assistenziali per realizzare una rete integrata di servizi in un settore in cui saldare le due componenti (sanità e socia-



le) dell'assistenza a persone particolarmente fragili. Queste le proposte avanzate da Pierpaolo Polizzi, presidente regionale Aspat, nel corso di un forum al quale hanno partecipato Claudio D'Amario, sub commissario per la Sanità e Raffaele Topo, presidente della quinta commissione Sanità in Consiglio regionale e

Caterina Musella, presidente di Aima Campania. L'Alzheimer è intorno a noi cammina con lo sguardo basso nelle famiglie, tra le mura domestiche, nelle corsie delle Rsa e nelle stanze delle Case albergo. Diffusa tra padri, madri, nonni e zii. Sessantamila pazienti solo in Campania, il 10 % circa di quelli esistenti in Italia.

il SudOnline

news, inchieste, approfondimenti
il sito che dà la sveglia al Mezzogiorno

LA CRONACA

L'Alzheimer è intorno a noi. Il Viaggio nella malattia di Michele Farina e la rete delle cure in Campania

redazione 30 giugno 2016 0 Comment

L'assistenza ai cittadini campani malati di Alzheimer e affetti da altre demenze: è in programma il 1° luglio a partire dalle ore 9, presso L'Auditorium del centro studi del Convento Madonna dell'Arco a Sant'Anastasia (Napoli) un evento, forum tematico sulle demenze in Campania.

Intervengono il sud commissario alla Sanità della Regione Campania **Claudio D'Amario**, **Marina Rinaldi** dirigente unità Interventi Socio-Sanitari della Regione Campania, **Rosanna Romano** direttore generale Assessorato Politiche Sociali della Regione Campania, **Lello Abete** Sindaco Comune di Sant'Anastasia, **Padre Alessio Romano** Priore Convento Madonna dell'Arco. Conclude i lavori **Pierpaolo Polizzi**, presidente di Aspat Campania.

Nell'occasione viene presentato un libro di Michele Farina (Quando andiamo a casa? edizioni BUR – maggio 2015) giornalista della redazione Esteri del "Corriere della Sera".

L'autore, nell'introdurre i lavori del Forum, lancia la "pietra nello stagno" illustrando, in un'inchiesta unica nel suo genere, l'Italia dell'Alzheimer. Un viaggio che parte dalla malattia di sua madre e attraversa le vicende di pazienti, famiglie, operatori, ricercatori, strutture ed associazioni. Esperienze diverse in viaggio per il mondo, che disegnano tuttavia un percorso unitario di una patologia che, complice l'allungamento della vita, è sempre più diffusa ed al tempo stesso più nascosta, al punto da renderci consapevoli che, con le parole dello scrittore. "l'Alzheimer è intorno a noi". Un ricordo alla volta per ripercorrere la tappe di una malattia che distrugge la mente, fa evaporare i ricordi e gli affetti, sbriciola la relazioni.

L'evento, promosso dall'amministrazione del Comune di Sant'Anastasia, Aspat Campania (Associazione sanità privata accreditata territoriale), la Rsa (Residenza sanitaria assistenziale del Convento Madonna dell'Arco e dal Crrs (Centro di Riabilitazione territoriale) intende fornire indicazioni operative per la presa in carico delle Persone con demenza in Campania, l'organizzazione dei servizi territoriali aziendali pubblici e accreditati, le cure domiciliari per il malato di Alzheimer nell'Asl Napoli 3 Sud alla luce del Decreto n 1/2013 emanato dalla struttura commissariale tre anni fa. Un Focus, dunque, sulle demenze come problema clinico e sociale e come problema di salute pubblica.

La parte conclusiva del Forum consiste in un breve dibattito supportato da due testimonianze professionali ed umane di operatori medici specialisti di duedirettori sanitari delle strutture Rsa, associate Aspat (Associazione di Categoria maggiormente rappresentativa del Comparto sociosanitario regionale), che hanno organizzato l'evento tematico.

Quante volte è stato letto questo articolo: 90

Condividi:



SHARE



★★★★★ (NO RATINGS YET)

YOU MIGHT ALSO LIKE

Una rete anti-Alzheimer

L'assistenza ai cittadini malati di Alzheimer: a Sant'Anastasia un forum tematico sulle demenze. Intervengono il sub commissario regionale alla Sanità Claudio D'Amario, Marina Rinaldi, dirigente unità Interventi Socio-Sanitari, Rosanna Romano, direttore generale assessorato regionale Politiche Sociali, Lello Abete, sindaco di Sant'Anastasia, padre Alessio Romano, priore Convento Madonna dell'Arco, Pierpaolo Polizzi, presidente di Aspat.

StabiaChannel.it

Cronaca

Sant'Anastasia - Alzheimer, un convegno per conoscerla meglio questa malattia

Organizzatori sono la residenza sanitaria assistenziale e l'oasi San Francesco di Castellammare di Stabia.

di Ferdinando Martorano



Evento Forum Tematico
Quando andiamo a casa?
 L'assistenza ai cittadini campani con Alzheimer ed altre Demenze



1 Luglio 2016 ore 8.30

Auditorium Centro Studi Convento Madonna dell'Arco - Sant'Anastasia (Napoli)

INTRODUZIONE / IL LIBRO La domanda che viucita il tema dell'Evento il oggi è il titolo del libro di Michele Farina (Quando andiamo a casa? ed. BUR - maggio 2015) giornalista della Redazione Esteri del "Corriere della Sera". L'autore, nell'introdurre i lavori del Forum, lancia la "pietra nello stagno" illustrando un'inchiesta unica nel suo genere: che descrive l'Italia dell'Alzheimer attraverso le vicende di pazienti, famiglie, operatori, ricercatori, strutture ed associazioni. Esperienze ibride, in viaggio per il mondo, che delineano tuttavia un percorso unitario di una patologia che, complice l'allungamento della vita, è sempre più diffusa ed al tempo stesso più nascosta, al punto da rendersi consapevoli che, con le	PROGRAMMA ore 8.30 REGISTRAZIONE PARTECIPANTI ore 9.00 SALUTI ISTITUZIONALI <ul style="list-style-type: none"> • Dr. Claudio D'Amario Sottosegretario all'Acta per situazioni Piano di Bilancio alle Dipendenze del Settore Sanitario - Regione Campania • Dr. Antonio Postiglione Direttore Generale Tutela Salute e Coordinamento SSM - Regione Campania • D.ssa Marina Rinaldi Dirigente U.O.13 Servizi Socio Sanitari - Regione Campania • D.ssa Rosanna Romano 	Relatore: Dr. sso Mario Galati Titolo: Le Cure Domiciliari per il malato di Alzheimer nell'ASI Napoli 3 Sud alla luce del DCA 1/2013 L'organizzazione degli interventi a domicilio di Infermieri professionali, fisioterapisti, terapisti occupazionali ed operatori socio-sanitari, compreso l'addestramento del caregiver, secondo un piano di cura personalizzato per i malati di Alzheimer/demenza residenti sul territorio aziendale. Indicazioni per la corretta applicazione del Decreto Commissario ad Acta n. 1 del 2013. Relatore: Dr. Giuseppe Sangarè Titolo: Le Demenze: un problema Clinico e Sociale Non sempre il medico è in possesso di strumenti culturali
--	--	--

Secondo una recente stima, in Italia sono più di 600.000 le persone affette dall'Alzheimer e a causa dell'invecchiamento della popolazione sono destinati ad aumentare .

L'Alzheimer è la forma più comune di demenza degenerativa progressivamente invalidante e colpisce principalmente le persone in età avanzata.

A Sant'Anastasia , la residenza sanitaria assistenziale e l'oasi San Francesco di Castellammare, hanno organizzato un convegno con lo scopo di fornire assistenza ai malati ed alle loro famiglie.

Il convegno, che si terrà presso l'auditorium centro studi del convento Madonna dell'Arco a Sant'Anastasia venerdì 1 luglio alle ore 8.30, fornirà descrizione accurate sulla malattia grazie anche alla presenza di molti medici importanti e qualificati che interverranno nell'arco dell'intera giornata.

Molto importante sarà anche la presentazione del libro "quando andiamo a casa?". L'autore, Michele Farina, racconta esperienze di malati e delle loro famiglie alle prese con questa delicatissima malattia.

La seconda parte del convegno è dedicata ai centri di servizi della regione Campania per le patologie di Alzheimer e altre demenze.

La conclusione dell'evento è focalizzata sul dibattito tra operatori medici dell'associazione oasi San Francesco di Castellammare e il pubblico, con lo scopo di illustrare e fornire spiegazioni dettagliate per curare e soprattutto prevenire la malattia .

mercoledì 29 giugno 2016 - 07:01 | © RIPRODUZIONE RISERVATA | data stampa: 04/07/2016